

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS S.C. SOCIALE
Sede:	VIA S. LUCIA, 11 BORGO D'ANAUNIA TN
Capitale sociale:	5.525,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TN
Partita IVA:	01166230225
Codice fiscale:	92003540223
Numero REA:	112632
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A157830

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.559	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.509.479	1.459.783
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.970	13.970
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.526.008</i>	<i>1.473.753</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.413	15.326

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	216.164	211.792
esigibili entro l'esercizio successivo	216.149	211.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	15	15
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	488.385	1.467.081
IV - Disponibilita' liquide	1.744.533	667.117
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.465.495</i>	<i>2.361.316</i>
D) Ratei e risconti	19.330	5.393
<i>Totale attivo</i>	<i>4.010.833</i>	<i>3.840.462</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.525	5.530
IV - Riserva legale	560.462	500.851
V - Riserve statutarie	2.374.212	2.241.081
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.785	198.703
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.955.983</i>	<i>2.946.165</i>
B) Fondi per rischi e oneri	9.409	9.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	495.547	475.870
D) Debiti	546.184	406.149
esigibili entro l'esercizio successivo	546.184	406.149
E) Ratei e risconti	3.710	2.869
<i>Totale passivo</i>	<i>4.010.833</i>	<i>3.840.462</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.361.128	2.529.349
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	25.184	10.407
altri	16.374	58.792
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>41.558</i>	<i>69.199</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.402.686</i>	<i>2.598.548</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.816	84.630
7) per servizi	764.526	899.321
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.059.837	1.026.397
b) oneri sociali	302.377	261.228
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	96.449	75.270
c) trattamento di fine rapporto	78.265	75.270
e) altri costi	18.184	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.458.663</i>	<i>1.362.895</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	45.118	40.012
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	992	518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.126	39.494
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	651	730
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.769</i>	<i>40.742</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.087)	602
14) oneri diversi di gestione	28.847	17.227
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.417.534</i>	<i>2.405.417</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(14.848)	193.131
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	173	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>173</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	33.082	18.977
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	33.082	18.977
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	244	278
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>244</i>	<i>278</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	33.326	19.255
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.341	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.341	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	31.158	19.255
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	8.524
<i>Totale svalutazioni</i>	-	8.524
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(8.524)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	16.310	203.862
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	525	5.159
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	525	5.159
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.785	198.703

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Con l'art. 3 comma 6 del D.L. n. 183/2020 e successive modifiche, c.d. "Decreto Mille proroghe", è stato differito, in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse previsioni statutarie, il termine per la convocazione da parte degli amministratori dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio è stato fissato a 180 giorni.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 15.785

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da una riduzione dei ricavi dovuta al blocco degli ingressi degli ospiti nel periodo marzo-ottobre, per emergenza Covid-19. Dei 60 posti letto disponibili in struttura, nel corso del 2020 sono stati occupati in media solo 49,47; mentre il servizio di presa in carico diurna continuativa, autorizzato per 4 posti, è stato sospeso dal 10 marzo 2020 ed è tuttora sospeso (presenza media anno 2020: 0,32 utenti).

Il finanziamento della retta sanitaria da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è stato garantito al 99,72% su tutti i 52 posti letto e al 80% su un posto di servizio diurna convenzionati, anche se non occupati. Sono mancati invece i ricavi delle rette alberghiere dei posti non occupati.

Lo stato emergenziale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19 si è esteso per tutto l'esercizio 2020 ed allo stato attuale permane la situazione di incertezza che ha caratterizzato lo scorso anno.

L'attività aziendale ha conseguentemente subito un impatto variabile, profondamente influenzato dalle disposizioni di carattere restrittivo sia statali che regionali.

Al fine di garantire, seppure con le dovute limitazioni, l'attività aziendale la cooperativa ha posto in essere le seguenti misure per il contenimento e la riduzione del contagio:

- sospensione dell'ingresso di nuovi ospiti da marzo fino a ottobre per il servizio di RSA;
- sospensione del servizio di presa in carico diurna continuativa da marzo 2020 fino ad oggi;

- adozione di regole aziendali per la prevenzione ed il contenimento del rischio contagio da Coronavirus:
 - tampone periodico di screening a tutto il personale in servizio e agli ospiti, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
 - fornitura e indicazioni d'uso dei DPI a tutto il personale in servizio
 - intensificazione del servizio di sanificazione
 - intensificazione del servizio medico
 - sospensione delle visite da parte di parenti e volontari

Tale situazione e le conseguenti misure adottate a livello aziendale hanno impattato negativamente sulla gestione economica e finanziaria della cooperativa nell'esercizio 2020. In particolare si segnala una significativa riduzione del fatturato (-7% sull'esercizio 2020) con conseguente peggioramento della situazione economica e finanziaria complessiva.

	anno 2019	anno 2020	note
TOTALE RICAVI	€ 2.529.348,57	€ 2.359.558,66	Riduzione 7%
Prestazioni di servizi Comprensorio	€ 828,96	€ 13,23	Servizio lavanderia per esterni sospeso per Covid
Finanziamento APSS Retta Sanitaria	€ 1.467.144,45	€ 1.488.288,17	Finanziamento garantito 99,72% sul servizio residenziale, 80% sul servizio diurno
Rette alberghiere dei posti letto	€ 1.007.822,57	€ 833.291,69	Posti letto vuoti per blocco degli ingressi di nuovi ospiti
Altre prestazioni di servizi privati	€ 13.129,88	€ 5.698,86	Sospensione servizio diurno
Servizio pasti a utenti esterni	€ 7.104,76	€ 4.228,58	Sospensione servizio pasti per gli utenti del servizio diurno

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati non strumentali	0%
Impianti e macchinari	8%
Impianti videocontrollo e chiamata	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Attrezzatura specialistica	12,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Mobili e arredi	10%
Software, concessioni e licenze	33,33%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La perizia mostra un valore reale maggiore del valore contabile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del primo entrato primo uscito (FIFO).

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo fifo e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.450.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.561	1.835.642	13.970	1.861.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.561	375.859	-	387.420
Valore di bilancio	-	1.459.783	13.970	1.473.753
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	3.681	136.652	-	140.333
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	130	42.829	-	42.959
Ammortamento dell'esercizio	992	44.126	-	45.118
Totale variazioni	2.559	49.697	-	52.256
Valore di fine esercizio				
Costo	15.112	1.926.319	13.970	1.955.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.553	416.840	-	429.393
Valore di bilancio	2.559	1.509.479	13.970	1.526.008

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative a acquisto di software, spese per modifiche statutarie e alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile all'acquisto di nuove attrezzature e alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della Cooperazione	52
Con.Solida	9.455

Dettaglio	Valore contabile
Cooperfidi	58
Bioenergy S.p.A.	4.405
Totale	13.970

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di prodotti finiti	2.812	2.812	-	-
		Rimanenze di merci	-	6.114	(6.114)	(100)
		Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	13.601	6.400	7.201	113
		Totale	16.413	15.326	1.087	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	141.926	147.915	(5.989)	(4)
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(1.450)	(799)	(651)	81
		Crediti per contributi c/impianti	-	16.542	(16.542)	(100)
		Crediti Tributarî	22.144	3.788	18.356	485
		Erario c/liquidazione IVA	38.002	32.923	5.079	15
		INAIL c/anticipi	9.271	7.137	2.134	30
		Crediti vari v/terzi	6.256	4.271	1.985	46

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Depositi cauzionali per utenze oltre l'esercizio	15	15	-	-
Totale			216.164	211.792	4.372	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- all'incremento dei crediti tributari relativo al credito d'imposta per l'acquisto di DPI e spese di sanificazione e al credito d'imposta per gli acquisti di beni ammortizzabili effettuati nel 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.530	-	5	-	5.525
Riserva legale	500.851	59.611	-	-	560.462
Riserve statutarie	2.241.081	133.131	-	-	2.374.212
Altre riserve	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	198.703	(198.703)	-	15.785	15.785
Totale	2.946.165	(5.961)	6	15.785	2.955.983

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 5.961, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso fornitori	302.786	123.151	179.635	146
		Debiti tributari	30.505	40.932	(10.427)	(25)
		Debiti previdenziali	81.735	76.287	5.448	7
		Debiti verso personale	127.243	160.686	(33.443)	(21)
		Altri debiti	3.915	5.093	(1.178)	(23)
		Totale	546.184	406.149	140.035	

L'incremento dei debiti verso fornitori è relativo a all'incremento delle fatture da ricevere per ritardo nella fatturazione di alcuni servizi.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale.

I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Al 31/12/2020 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 0 e l'importo complessivo del prestito ammonta a 0 euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	2.361.128	2.529.349	(168.221)	(7)
	Totale		2.361.128	2.529.349	(168.221)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in c/esercizio	18.447	7.896	10.551	134
		Erogazioni liberali ricevute	6.737	2.511	4.226	168
	Totale		25.184	10.407	14.777	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Proventi da immobili non strumentali	12.481	12.442	39	-
		Arrotondamenti attivi diversi	4	14	(10)	(71)
		Altri Ricavi e proventi	3.889	46.336	(42.447)	(92)
	Totale		16.374	58.792	(42.418)	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte relative ad es. precedenti	Imposte anticipate	Imposte differite
<i>Imposte correnti, differite e anticipate</i>				
IRES	427	0	0	0
IRAP	0	0	0	0
Totale	427	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio:40.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società ha nominato il collegio sindacale in data 16/12/2019.

Sindaci	
Compensi	8.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19. Conseguentemente la società ha posto in essere, obbligatoriamente una serie di misure volte a ridurre il rischio di contagio. La situazione generale e le conseguenti misure adottate a livello aziendale hanno impattato negativamente sull'andamento economico e finanziario della società.

Per quanto riguarda il servizio residenziale non si è ancora raggiunta la completa copertura dei 60 posti letto disponibili, in quanto le regole anti Covid-19, rallentano il processo di inserimento di nuovi ospiti sia nei posti letto convenzionati che in quelli non convenzionati. Al 31/12/2020 i posti letto liberi erano 10 (di cui 7 convenzionati e 3 non convenzionati). Al

28/04/2021 i posti letto ancora liberi sono 7 (di cui 2 convenzionati e 5 non convenzionati), che corrispondono a mancati ricavi pari a 60.000,00 euro. Il servizio di presa in carico diurna è ancora sospeso causa emergenza Covid-19.

La Provincia con apposita delibera garantisce comunque l'erogazione del finanziamento della retta sanitaria per tutti i 52 posti letto e un posto di servizio diurno convenzionati anche se non completamente occupati, fino alla fine dello stato di emergenza.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157830 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 0 nuovi soci e si sono avuti n. 1 recesso di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2020 risulta pari a 60.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2019	entrati	usciti	2020
Soci cooperatori	-	-	-	-
Soci sovventori	17	-	-	17
Soci persone giuridiche	-	-	-	-
Soci lavoratori	21	-	1	20
Soci volontari	23	-	-	23
Soci utenti/fruitori	-	-	-	-
Soci finanziatori	-	-	-	-
Altri soci	-	-	-	-
Totale	61	-	1	60

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa Sociale Stella Montis è nata nel 1983 per gestire una casa comunità a carattere familiare con l'obiettivo di accogliere persone in situazione di abbandono o disagio. Oggi gestisce la residenza sanitaria assistenziale a Fondo, in alta Val di Non prendendosi cura degli anziani rispondendo ai loro bisogni sanitari e assistenziali, ma anche a quelli psicologici affettivi e sociali. Nel farlo attiva collaborazioni con altre realtà del territorio.

La struttura gestita dalla società cooperativa è di proprietà del Comune di Fondo, con cui la cooperativa ha stipulato una convenzione che scadrà il 30/04/2030. La struttura comprende camere, sale ricreative sale da pranzo uffici amministrativi ambulatori, cappella, palestra fisioterapia, cucina, lavanderia e salotti. In tale immobile la cooperativa ospita 60 utenti in forma residenziale e inoltre dispone di 4 posti per il servizio di presa in carico diurna. Il servizio sanitario prestato all'interno della struttura è regolato da direttive deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale, le quali prevedono l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria a persone anziane non autosufficienti provenienti da comuni della Provincia di Trento.

La cooperativa inoltre ha ristrutturato un immobile di proprietà da cui sono stati ricavati 4 appartamenti già affittati a canone moderato a persone svantaggiate e 2 appartamenti che sono ancora in corso di ultimazione e che saranno poi destinati allo stesso scopo.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.736 alla riserva legale;
- euro 474 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 10.575 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Borgo d'Anaunia, 28/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Gigliola Battisti

